



COMMISSIONE SPIN-OFF E START-UP DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO Verbale n. 3/2019 del giorno 21 novembre 2019

Il giorno 21 novembre 2019 si è riunita presso la Sala Prorettori di Palazzo Bonaventura (Via Saffi 2 – Urbino) la Commissione Spin-off e Start-up dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, convocata con nota prot. 46075 dell'8 novembre 2019 a firma del Presidente della Commissione, Prof. Fabio Musso, con il seguente ordine del giorno:

1. Richiesta di accreditamento da parte della start-up Movens soc. coop.
2. Monitoraggio annuale degli spin-off dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento (integrazione)
3. Varie ed eventuali.

La seduta della Commissione Spin-off e Start-up si apre alle ore 9.20

Sono presenti alla riunione il Presidente prof. Fabio Musso e il prof. Massimo Ciambotti. Partecipano in videoconferenza la prof.ssa Elisabetta Righini e il prof. Giovanni Zappia. Verbalizza la dott.ssa Francesca Martinuzzi, dell'Ufficio Terza Missione.

Il Presidente apre la discussione sui punti all'Ordine del Giorno.

1. Richiesta di accreditamento da parte della start-up Movens soc. coop.

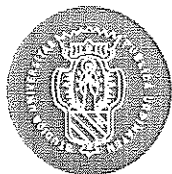
La Commissione prende atto della richiesta di accreditamento presentata dalla società Movens soc. coop. Con lettera prot. 44019 del 26 ottobre 2019 e dei relativi allegati: progetto imprenditoriale, piano economico finanziario, bozza di convenzione quadro con l'Università.

Si verifica la conformità della richiesta di accreditamento con quanto previsto degli artt. 4 e 7 del Regolamento spin-off e start-up, emanato con Decreto Rettorale n. 152 del 29 aprile 2019.

La proposta di start-up riguarda l'apertura di una palestra per persone con patologie pregresse, disagi cardiovascolari, diabete, obesità. I proponenti giustificano la scelta della forma cooperativa con motivi organizzativi, ma è interessante anche il fatto che ciò consentirebbe di avere rapporti con altre cooperative che operano nel settore medico-sanitario, potenziando il mercato. Inoltre come cooperativa hanno anche più possibilità di accedere a bandi pubblici e anche questo può essere positivo.

Si osserva che:

- Il business plan sembra ottimistico sul tasso di occupazione e sui prezzi, non particolarmente bassi per un semplice accesso alla palestra (circa il doppio di una palestra sul mercato), con pareggio al primo anno e utile di 52.000 euro al secondo. Bisogna capire quali attrezzature posseda la palestra.
- A tratti i proponenti sembrano volersi specializzare su un certo target, a tratti sembra intendano rivolgersi a un pubblico generalista.



- Nel business plan si prevedono costi fissi molto bassi per il personale, 57.000 euro in tutto per quattro persone (3 tecnici e una segretaria); peraltro, nel conto economico le persone indicate sono 3.
- Con questa specificità è comunque un servizio che manca, potrebbe avere successo. Certo i costi non sono bassi, ma la richiesta di servizi di questo genere è significativa.

Invitati dalla commissione, alle ore 9.40 entrano Francesco Diotalevi e Matteo Magnoni, proponenti della start-up.

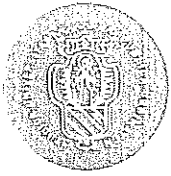
Il prof. Musso osserva che la Commissione non ha particolari obiezioni ma chiede alcuni chiarimenti.

I proponenti forniscono i chiarimenti richiesti, e in particolare:

- La start-up stima un utilizzo della palestra di 360 presenze giornaliere, soprattutto in fascia mattutina. L'utenza sarà prevalentemente over 60 e le presenze mattutine saranno la maggior parte. Le stime sono state effettuate basandosi sull'attività della palestra di Ferrara che fa da modello a Movens e che ha lo stesso core business, la quale ha 8.000 abbonamenti annui.
- Relativamente ai prezzi, soprattutto per il semplice accesso alla struttura, la palestra non si intende posizionare nella fascia low cost delle palestre. Dispone già di attrezzature Technogym della fascia medica, altre se ne stanno acquistando e si sta verificando con la ditta Matrix l'acquisto di un castello, nonché di attrezzi Polar per il monitoraggio e tablet per il monitoraggio dell'utente.
- L'accesso libero è previsto in proporzione 1/10; il resto ci si aspetta che sia seguito da un personal trainer, mentre l'utenza in libero accesso avrà già fatto un percorso nella palestra stessa, e sarà più autonoma.
- Le attrezzature sono equiparabili a quelle di una normale palestra, la differenza sta nel come viene somministrato l'esercizio fisico. Le professionalità sono ciò che fanno la differenza, e il fatto di lavorare con persone malate e con comorbidità.
- E' comprensibile che dal confronto tra progetto e conto economico emergano delle contraddizioni. Per tecnici specializzati, i costi messi a bilancio sono abbastanza bassi (21.000 ciascuno più 15.000 per la segretaria). Il direttore tecnico è Teo Francolini e farà supporto tecnico, fece nel 2009 il master con l'Università di Urbino presso l'ospedale di Pesaro, e per ora non ci chiede alcun compenso. La segretaria farà solo mezza giornata.
- Il core business si può caratterizzare anche per l'ingresso nel mondo delle coop sociali che lavorano in ambito socio sanitario. Dall'inizio la società ha preso contatti con la coop Labirinto, ma era ancora in fase troppo iniziale. Oggi è collocata in un complesso sociosanitario, accanto c'è una RSA gestita da un gruppo di cooperative. Sarebbe possibile avere anche delle commesse direttamente da queste cooperative. Si prevedono inoltre attività nelle palestre aziendali (è già stato sottoscritto un contratto); sono già stati allacciati contatti per progetti sul carcinoma mammario e con l'associazione diabetici.
- Il fattore risorse umane è fondamentale, Movens intende creare un'eccellenza per poi crescere.

Da parte della Commissione non ci sono obiezioni, anzi si apprezza il fatto che Movens farà onore al nome dell'Università; con il solo consiglio di prestare attenzione ai conti economici e mettere prudenza negli investimenti.

I proponenti escono alle ore 10.00



Il parere all'accREDITamento della società Movens soc.coop. quale start-up dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo è positivo.

2. Monitoraggio annuale degli spin-off dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento"

A integrazione di quanto già espresso su questo punto nel corso della precedente riunione della Commissione, il 25 ottobre 2019, il Presidente comunica che sono disponibili alcuni aggiornamenti.

ART.URO SOOC. COOP.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Pure ed Applicate, con delibera n. 238/2019 del 5 novembre 2019, ha deliberato il permanere dell'insussistenza del conflitto di interesse per la prof.ssa Baratin e il dott. Moretti e ha preso atto dell'inattività dello spin-off nell'anno 2018.

La Commissione prende atto.

DIATHEVA SRL

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, con delibera n. 271/2019 del 6 novembre 2019, ha deliberato il permanere dell'insussistenza del conflitto di interesse per il prof. Mauro Magnani e ha specificato che:

- Non sono state svolte dallo spin-off attività su commessa del Dipartimento;
- Sono state stipulate due convenzioni per attività in conto terzi commissionate dallo spin-off al Dipartimento;
- E' stata realizzata congiuntamente la pubblicazione DOI 10.1016/j.foodres.2017.10.059
- Non risultano finanziamenti e contributi erogati dal dipartimento allo spin-off e viceversa
- E' stato finanziato il rinnovo di due assegni di ricerca da parte dello spin-off.

La Commissione prende atto.

La Commissione, visto il completamento del monitoraggio degli spin-off relativo all'anno 2018, stabilisce di trasmetterne al Consiglio di Amministrazione il riepilogo allegato al presente verbale, proponendone l'approvazione.

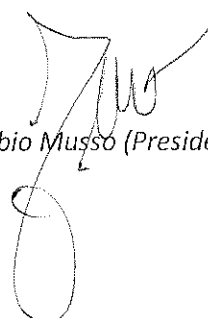
3. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

Il verbale è visto, letto e approvato seduta stante.

La seduta si chiude alle ore 10.20

Urbino, 21 novembre 2019


prof. Fabio Musso (Presidente)



ALLEGATO 1

al Verbale n. 3/2019 del giorno 21 novembre 2019

della COMMISSIONE SPIN-OFF E START-UP DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Oggetto: MONITORAGGIO SPIN-OFF ANNO 2018

La Commissione spin-off, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 12 del vigente Regolamento Spin-off e Start-up "Monitoraggio annuale di Spin-off e Start-up", ha provveduto ad acquisire la documentazione necessaria ed effettuato la prevista valutazione, dalla quale risulta che gli spin-off accreditati al 31.12.2018 presso l'Università degli Studi di Urbino sono i seguenti: Diatheva srl, Erydel SpA, Lingua Ideale srl, Ecoman srl, Geointech srl, Gluos srl, Art.uro soc. coop., Umolssystem srl.

In dettaglio, la situazione degli spin-off è la seguente.

1. DIATHEVA SRL

Accreditamento: Società accreditata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 644 del 16 dicembre 2005, la quale conferisce al Rettore il mandato per realizzare una società a responsabilità limitata partecipata e di conferirvi la struttura di ricerca Avitech, il che la configura quale spin-off ai sensi dell'Art. 2 lettera e) del d.lgs. n. 297 del 27 luglio 1999.

Bilancio: Il bilancio della società, che è tuttora partecipata dall'Ateneo con una quota di capitale pari al 9,675%, presenta al 31.12.2018 un utile di € 58.450, a fronte della perdita di € 73.037 del 31.12.2017.

Convenzione: La società ha provveduto a rinnovare la convenzione con l'Ateneo, di durata triennale, sottoscritta in data 14 ottobre u.s.

Convenzione: la convenzione quadro con l'Ateneo di durata triennale è stata sottoscritta in data 14 ottobre 2019.

Autorizzazione docenti: l'autorizzazione del prof. Mauro Magnani risale all'epoca dell'accREDITAMENTO della società come spin-off (anni 2005-2006).

Logo: la società non richiede l'utilizzo del logo dell'Ateneo.

Incubazione: Lo spin-off non usufruisce di spazi dell'Ateneo.

Parere dipartimento: Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, con delibera n. 271/2019 del 6 novembre 2019, ha deliberato il permanere dell'insussistenza del conflitto di interesse per il prof. Mauro Magnani e ha specificato che:

- Non sono state svolte dallo spin-off attività su commessa del Dipartimento;
- Sono state stipulate due convenzioni per attività in conto terzi commissionate dallo spin-off al Dipartimento;
- E' stata realizzata congiuntamente la pubblicazione DOI 10.1016/j.foodres.2017.10.059
- Non risultano finanziamenti e contributi erogati dal dipartimento allo spin-off e viceversa
- E' stato finanziato il rinnovo di due assegni di ricerca da parte dello spin-off.

2. ERYDEL SPA



Accreditamento: La società Erydel SpA risulta quale spin-off dell'Ateneo fin dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 109 del 19 giugno 2009, con la quale si approva un accordo quadro di collaborazione tra spin-off e Ateneo in attività di ricerca e sviluppo.

Bilancio: Erydel presenta al 31.12.2018 un valore della produzione di € 3.590.896 e un utile di € 9.293.942

Convenzione: l'Accordo quadro di cooperazione in attività di ricerca e sviluppo tra l'Università ed Erydel S.p.A. è scaduto nel giugno 2019 ed è in corso di rinnovo.

Logo: la società non richiede l'utilizzo del logo dell'Ateneo.

Incubazione: Lo spin-off non usufruisce di spazi dell'Ateneo.

3. LINGUA IDEALE SRL

Accreditamento: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 27 maggio 2011

Bilancio: Il bilancio della società presenta al 31.12.2018 un utile di € 990. Come previsto dall'allegato A alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo n. 216 del 22 settembre 2017, nel corso dell'anno 2018 l'Ateneo ha ceduto le proprie quote di capitale sociale e la società risulta oggi non partecipata dall'Università di Urbino.

Convenzione: La società ha rinnovato in data 04.06.2018 la convenzione di durata triennale con l'Ateneo.

Autorizzazione docenti: Non ci sono docenti dell'Ateneo nella compagine societaria.

Logo: La società ha sottoscritto in data 14.10.2019 la convenzione triennale per l'utilizzo del nuovo logo Spin-off dell'Università degli Studi di Urbino.

Incubazione: Al momento non esiste tra Ateneo e spin-off alcun accordo formale per l'uso degli spazi; l'ultimo contratto di comodato risulta scaduto nell'aprile 2016. Risulta ai componenti della commissione che lo spin-off utilizzi le aule a pagamento.

Parere dipartimento: La società ha inviato in tempo utile i documenti richiesti. Il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI) ha espresso, con disposizione del Direttore n. 175/2019 del 7 agosto 2019 un parere positivo e riccamente argomentato.

4. ECOMAN SRL

Accreditamento: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 140 del 29 giugno 2012

Bilancio: Il bilancio della società presenta al 31.12.2018 un utile di € 613. Con la delibera del proprio CdA n. 329 del 21 dicembre 2018 l'Ateneo ha deciso, ai sensi del T.U. sulle Società partecipate, di alienare le proprie quote nella società, pari al 10% del capitale sociale. Risulta attualmente pubblicato l'avviso pubblico per offerta di cessione, con scadenza 31 ottobre 2019.

Convenzione: La convenzione con l'Ateneo risulta scaduta in data 16.09.2019. La società non ha presentato domanda di rinnovo.

Autorizzazione docenti: Non risultano autorizzazioni successive alla delibera di attivazione dello spin-off (Delibera n. 140/2012 del Consiglio di Amministrazione del 29.06.2012).

Logo: La società non ha presentato domanda di utilizzo del nuovo logo "Spin-off dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo". Alla data odierna, sul sito internet della società non compaiono né il logo dell'Ateneo né la dicitura Spin-off.

Incubazione: Al momento non esiste tra Ateneo e spin-off alcun accordo formale per l'uso degli spazi.



Parere dipartimento: Il Dipartimento di Scienze Biomolecolari ha preso atto, con delibera del Consiglio di Dipartimento n. 225/2019 del 9 ottobre 2019, che nell'anno 2018 le attività di Ecoman hanno subito un rallentamento e non hanno potuto coinvolgere l'Università di Urbino; e che tra le attività previste a breve da Ecoman ci sono diverse opportunità di partecipazione a bandi pubblici e iniziative di formazione che vedono l'Università come Ente di riferimento. Il DISB ha dunque deliberato il permanere dell'assenza di conflitto di interesse per i proff. Maria Balsamo e Riccardo Santolini.

5. GEOINTECH SRL

Accreditamento: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 24 gennaio 2014

Bilancio: Il bilancio della società presenta al 31.12.2018 un utile di € 11.960. Con la delibera del proprio CdA n. 329 del 21 dicembre 2018 l'Ateneo ha deciso, ai sensi del T.U. sulle Società partecipate, di alienare le proprie quote nella società; alla data del 21.08.2019 risultavano ancora di proprietà dell'Università di Urbino quote pari al 10% del capitale sociale. Attualmente è pubblicato l'avviso pubblico per la cessione delle quote, con scadenza 31 ottobre.

Convenzione: La società ha rinnovato la convenzione di durata triennale con l'Ateneo. Il documento risulta sottoscritto dal Rettore in data 03.10.2018 e dalla Società in data 18.07.2019

Autorizzazione docenti: Non risultano autorizzazioni successive alla delibera di attivazione dello spin-off (Delibera n. 20/2014 del Consiglio di Amministrazione del 24.01.2014)

Logo: La società ha presentato domanda di utilizzo del nuovo logo "Spin-off dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo". La richiesta è in attesa dell'approvazione degli Organi di Ateneo

Incubazione: Al momento non esiste tra Ateneo e spin-off alcun accordo formale per l'uso degli spazi.

Parere dipartimento: Il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA) ha espresso, con delibera n. 164/2019 del 3 settembre 2019 un parere positivo sull'andamento dello spin-off e ha confermato il permanere dell'assenza di conflitto di interessi per i proff. Alberto Renzulli e Francesco Veneri. Il Dipartimento segnala che lo spin-off usufruisce di spazi dell'Ateneo la cui disponibilità potrebbe venir meno a fronte degli interventi di ristrutturazione del Campus e ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del vigente Regolamento Spin-off e Start.up.

6. GLUOS SRL

Accreditamento: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 28 aprile 2017

Bilancio: Il bilancio della società presenta al 31.12.2018 un utile di € 301.

Convenzione: La società ha sottoscritto in data 26 giugno 2019 la convenzione quadro con l'Ateneo, di durata triennale, stilata sulla base del modello approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Autorizzazione docenti: Il prof. Giovanni Piersanti ha ottenuto l'autorizzazione in fase di riconoscimento dello spin-off (delibera del CdA n. 84 del 28 aprile 2017). Il dott. Michele Mari, che recentemente ha preso servizio come Ricercatore a Tempo Determinato, ha ottenuto con delibera del CdA n. 269 del 25 ottobre 2019 l'autorizzazione triennale ad assumere ruoli operativi e gestionali in seno allo spin-off Gluos srl.

Logo: Il contratto di licenza per l'utilizzo del logo Spin-off dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo è stato sottoscritto in data 18 novembre 2019.



Incubazione: Lo spin-off utilizza dal settembre 2017 degli spazi a disposizione dell'Università e di proprietà della Curia, nello stabile di Piazza Rinascimento 6. Non è mai stipulato un contratto tra Ateneo e spin-off per l'utilizzo di tali spazi.

Parere dipartimento: Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari ha espresso, con delibera n. 184/2019 del 04.09.2019, parere positivo sull'andamento dello spin-off nell'anno 2018

7. ART.URO SOOC. COOP.

Accreditamento: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 323 del 22 dicembre 2017

Bilancio: La società presenta, al 31.12.2018, un bilancio passivo di € 5.923 (dato da leggere anche in correlazione con il fatto che la società si è costituita il 30 maggio 2018 e nei primi mesi di attività ha sostenuto le spese di investimento e avvio attività).

Convenzione: La convenzione quadro tra Ateneo e spin-off, di durata triennale, è stata sottoscritta in data 27 maggio 2019.

Autorizzazione docenti: La prof.ssa Laura Baratin e il prof. Elvio Moretti sono stati autorizzati con la delibera del CdA n. 323 del 22 dicembre 2017, di accreditamento dello spin-off.

Logo: La società ha presentato in data 30 ottobre 2019 domanda di utilizzo del nuovo logo "Spin-off dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo". L'iter di sottoscrizione è attualmente in corso.

Incubazione: Lo spin-off utilizza degli spazi a disposizione dell'Università e di proprietà del Legato Albani, presso il Collegio Raffaello di Piazza Repubblica 13. Non è mai stato stipulato un contratto tra Ateneo e spin-off per l'utilizzo di tali spazi.

Parere dipartimento: La società, con nota prot. 40768 del 10 ottobre 2019, fa presente alla Commissione che "lo spin-off pur costituitosi il 30.05.2018 ha potuto essere operativo come spin-off soltanto a partire dalla firma della Convenzione con l'Ateneo in data 20.05.2019 per motivi indipendenti dalla sua volontà, pertanto l'attività svolta nel 2018 non risulta significativa ai fini [del monitoraggio 2018]. Si chiede pertanto di considerare la sua attività a partire dalla firma della convenzione in corso, vale a dire anno 2019". Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Pure ed Applicate, con delibera n. 238/2019 del 5 novembre 2019, ha deliberato il permanere dell'insussistenza del conflitto di interesse per la prof.ssa Baratin e il dott. Moretti e ha preso atto dell'inattività dello spin-off nell'anno 2018.

8. UMOLSYSTEM SRL

Accreditamento: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 217 del 25 settembre 2018

Bilancio: La società presenta, al 31.12.2018, un bilancio passivo di € 24.522 (dato da leggere anche in correlazione con il fatto che la società si è costituita il 30 ottobre 2018 e nei primi mesi di attività ha sostenuto le spese di investimento e avvio attività).

Convenzione: La società ha sottoscritto in data 27 maggio 2019 la convenzione quadro con l'Ateneo, di durata triennale, stilata sulla base del modello approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Autorizzazione docenti: Il prof. Giovanni Zappia risulta autorizzato con la delibera del CdA n. 217 del 25 settembre 2018, di accreditamento dello spin-off.

Logo: La società ha sottoscritto in data 14.10.2019 la convenzione triennale per l'utilizzo del nuovo logo Spin-off dell'Università degli Studi di Urbino.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Incubazione: Lo spin-off utilizza dal settembre 2017 degli spazi a disposizione dell'Università e di proprietà della Curia, nello stabile di Piazza Rinascimento 6. Non è mai stipulato un contratto tra Ateneo e spin-off per l'utilizzo di tali spazi.

Parere dipartimento: Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, con delibera n. 183/2019 del 04.09.2019, ha confermato l'insussistenza del conflitto di interessi per il prof. Giovanni Zappia e non ha espresso "un parere sull'andamento dello spin-off Umolsystems nell'anno 2018 in quanto non è stata svolta alcuna attività".

PROSOPIKA SRL

Accreditamento: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 25 gennaio 2019

La società si è costituita nel corso dell'anno 2019; non è pertanto ancora soggetta a monitoraggio.

DIGIT SRL

Accreditamento: delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 25 gennaio 2019

La società si è costituita nel corso dell'anno 2019; non è pertanto ancora soggetta a monitoraggio.